

VareseNews

Davide Galimberti: “lo voglio riportare la nostra città tra i primi posti”

Pubblicato: Lunedì 21 Dicembre 2015



Il candidato del centrosinistra a sindaco di Varese, **Davide Galimberti**, ci ha inviato un comunicato in cui legge i dati de Il Sole 24ore sulla vivibilità delle città italiane e lo commenta. Nella prima parte, trovate la sua “lettura” della situazione, nella seconda parte il suo commento.

COMUNICATO DI GALIMBERTI

Qualità della vita a Varese? Secondo Davide Galimberti, il candidato sindaco del centrosinistra a Varese, si tratta di una città da metà classifica, e ci bagnano il naso quasi tutti i capoluoghi lombardi tranne Cremona e Lodi e Pavia. In tutte le altre città della nostra regione si vive meglio che da noi: da Como a Sondrio, Bergamo, Brescia e perfino la new entry Monza e Brianza. **Non ci sarebbe da rallegrarsi** per Varese dunque nel leggere la classifica sulla qualità della vita nelle città italiane, stilata oggi dal Sole24ore. Abbiamo recuperato qualche posizione rispetto all’anno scorso, vero, ma l’impressione è quella di una città ferma, e in diversi indicatori strategici Varese denota un preoccupante arretramento.

Se ancora teniamo per quanto riguarda il tenore di vita, merito anche di un passato più brillante, per quanto riguarda il settore “Affari e Lavoro” siamo 53esimi con un

preoccupante campanello d'allarme per quanto riguarda la presenza delle imprese registrate sul nostro territorio: in questo caso ci piazziamo addirittura 103esimi su 110 città prese in esame. **E se per l'occupazione siamo al 23° posto**, preoccupa anche il dato sui giovani imprenditori: qui il dato si riferisce alla presenza di imprenditori tra i 18 e i 29 anni ogni 1000 giovani e il Sole24Ore ci piazza alla 95° posizione. Inoltre siamo **58esimi per la propensione ad investire**. Impresa e lavoro pressoché stagnanti quindi. Varese è in peggioramento anche per quanto riguarda i servizi, l'ambiente e la salute: 26esima.

A pesare in questo caso sono i piazzamenti per quanto riguarda le strutture per i più piccoli e la nostra pagella ecologica (ambiente). I risultati peggiori però ci arrivano dagli indicatori sulla popolazione e sull'ordine pubblico, in questo ultimo caso siamo addirittura **81esimi in Italia**. Si conferma il dato che Varese sta perdendo abitanti e si sta alzando invece l'indice di vecchiaia complessivo.

Sul tema demagogico da anni sventolato dalla Lega: la sicurezza, appare pochino il lavoro fatto visto che solo l'indicatore sulla microcriminalità ci mette al 74esimo posto. Scarsini anche sull'offerta culturale e tempo libero: 69esimi a livello generale e in peggioramento, con prestazioni da ultimi posti per quanto riguarda la presenza di librerie, sale cinematografiche e offerte di intrattenimento.

COMMENTO DI GALIMBERTI

“Una città ferma, bloccata in tutti i campi da una amministrazione che, in 23 anni, ha saputo solo fare annunci demagogici ma non ha mai avuto un progetto complessivo per Varese – dichiara Davide Galimberti, candidato sindaco per il centro sinistra -. Mentre tutte le altre città stanno investendo sul loro futuro, ormai anche Como e Bergamo ci hanno staccato, noi vivacchiamo in un torpore dal quale dobbiamo svegliarci altrimenti nei prossimi anni la città rischia di paralizzarsi completamente.

Dobbiamo dare una nuova speranza e visione di sviluppo a Varese, i cittadini con le primarie ci hanno fatto capire che desiderano un cambiamento vero che possa ridare alla città anche il sorriso. Io voglio riportare Varese nei primi 5 posti della classifica. Dobbiamo metterci, tutti insieme, al lavoro perché la qualità della vita della nostra città torni da primi posti in classifica in tutti i parametri, senza lasciare indietro nessuno e investendo veramente sul futuro dei nostri figli”.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it